

COMUNICATO STAMPA

Il movimento elementare
Romanzo in versi di Fabiano Alborghetti

Cosa resta della vita di un uomo? E come raccontare quella vita, se è quella del proprio padre? “*Il movimento elementare: tornare dove tutto è iniziato / ripartire da dove è nata la stirpe*”. Da qui muove il nuovo intenso romanzo di Fabiano Alborghetti, *Il movimento elementare*, che la Pgi Valposchiavo presenta sabato 6 giugno 2026, alle ore 17.00, presso l’Aula riformata di Poschiavo.

Un romanzo in versi *Il movimento elementare*, com’è nello stile di Alborghetti, un racconto avvincente sul filo dei ricordi che muove emozioni, pone interrogativi, riporta alla realtà vissuta su uno scorcio di storia tra i più ‘rivoluzionari’ del nostro tempo: il passaggio dal Secondo dopoguerra al boom economico sino ad arrivare ai giorni nostri. Una pagina di storia comune a molti di noi e guardata con gli occhi di un figlio, bambino costretto a confrontarsi troppo spesso con una realtà adulta in costante precario equilibrio che fatica ad amare. È il racconto di una famiglia, un padre, la madre, i figli, i nonni... Ma è soprattutto la figura del padre, in tutta la sua potenza/fragilità, che è ad un tempo negativa, violenta, fallimentare, ad emergere come protagonista costante insieme all’autore, in questo romanzo dove l’esperienza vissuta dal padre e dal figlio, diventa strumento per riflettere sulla trasformazione sociale e sulla vulnerabilità dell’identità contemporanea. Come puntualmente colto nell’Osservatore, in questa ultima sua opera Alborghetti “componere un affresco tragico e profondamente umano fatto di memoria ferita, fame, desiderio di riscatto, errori irreversibili, violenza educativa, fallimenti e ripartenze tardive”.

Si legge d’un fiato *Il movimento elementare*, quando lo avvii non puoi fare a meno di soddisfare la voglia di capire, non solo “il come va a finire”, ma perché ti senti coinvolto e, in parte, ti fa sentire d’esser dentro questo racconto in situazioni che ben conosci: *Il movimento elementare* è dunque una storia familiare privata e al tempo stesso è la storia di tutti noi, di una generazione. Lo si legge d’un fiato anche grazie alla semplicità e all’empatia da cui i lettori si sentono attratti e trasportati da un linguaggio che invita e incalza: intensità emotiva, musicalità, la volontà e il coraggio di testimoniare oltre ogni pudore, tramite una scrittura e uno stile ibridi che dalla

poesia spaziano al reportage e alla narrazione; spazzato via ogni orpello ornamentale, Alborghetti ci lascia un quadro di assoluta “precisione emotiva”.

A Poschiavo *Il movimento elementare* sarà presentato da **Begoña Feijóo Fariña**, che leggerà e commenterà insieme all’autore alcuni passi dell’opera.



In occasione dell’evento sarà possibile acquistare il volume.

FABIANO ALBORGHETTI – (1970) Ha scritto critica, fondato riviste, creato programmi radio, progetti in carceri, scuole e ospedali ed è promotore culturale. Consulente editoriale per diverse riviste è componente delle commissioni di programmazione di numerosi festival. È stato co-fondatore della Casa della Letteratura per la Svizzera italiana, ed è attualmente responsabile per la Svizzera italiana delle Letture Sul Sofà. Ha pubblicato sette raccolte di poesia e romanzi in versi e parte della sua produzione letteraria è stata poi adattata per il teatro, per lo spettacolo o prodotta integralmente come radiodramma dalla RSI. Insignito di diversi riconoscimenti, le sue poesie sono state tradotte in più di dieci lingue ed è il primo poeta della Svizzera italiana a essere incluso in un numero della rivista scientifica *Scientific American*.

Fabiano Alborghetti, “Romanzo in versi” (Gabriele Capelli Editore) - Sabato 6 giugno 2026, ore 17.00 – Aula riformata, Poschiavo. Presenta il volume e dialoga con l’autore **Begoña Feijóo Fariña**.

Ingresso gratuito.

Per informazioni: valposchiavo@pgi.ch - www.pgi.ch - +41 (0)81 834 63 17